

REGOLAMENTO

DELL'ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI

PREMESSA

Visto l'incarico ricevuto dagli studenti nel Comitato Studentesco di Base del 13/12/2011, si redige il seguente documento che gli studenti si impegnano a visionare e rispettare al fine di regolare con apposite norme l'assemblea degli studenti, con la speranza di garantirne una gestione trasparente e capillare. Si auspica che i docenti e il personale scolastico collaborino al raggiungimento di questo obiettivo.

1.PRINCIPI FONDAMENTALI

Articolo 1.

L'Assemblea degli Studenti è un diritto inviolabile della comunità studentesca. Studenti, docenti e personale scolastico si impegnano a rispettarne ed a facilitarne lo svolgimento. Il supporto specifico e riferimento organizzativo è il docente responsabile della funzione strumentale "Supporto e sostegno alle attività scolastiche ed extrascolastiche degli alunni".

Articolo 2.

L'Assemblea degli Studenti è aperta a tutti i medesimi che con libera volontà vi partecipano rispettando il suddetto regolamento.

Articolo 3.

L'Assemblea degli Studenti è un momento interamente dedicato alla comunità studentesca. L'autonomia dell'assemblea è inviolabile e, come tale, eventuali strumentalizzazioni di questo spazio formativo non sono consentite e saranno trattate tramite gli strumenti che l'Istituto possiede.

2.DISPOSIZIONI TECNICHE

Articolo 4.

Gli alunni sono tenuti a presentare in presidenza la richiesta di assemblea d'istituto mediante l'apposita modulistica contenente la data e l'ordine di giorno con almeno 5 giorni di anticipo. La richiesta di convocazione dell'assemblea deve essere sottoscritta dai rappresentanti d'Istituto oppure dal 20% degli studenti dell'istituto e non può aver luogo negli ultimi 30 giorni di lezione.

Articolo 5.

L'assemblea degli Studenti può sussistere secondo due principali modalità di gestione e di locazione che sono le seguenti: la modalità plenaria, dove in unità di tempo e di luogo tutte le classi dell'istituto vi partecipano; la modalità interna o divisa, dove a discrezione degli organi dirigenti dell'istituto quale presidenza, vicepresidenza di sede e rappresentanti degli Studenti in Consiglio d'Istituto, le classi partecipano secondo un'organizzazione temporale prolungata. Altre eventuali modalità sono stabilite dagli organi dirigenti sopra citati. Nel caso di assemblee che prevedano uno spostamento di sede, salvo diversa indicazione da parte del dirigente scolastico, gli studenti si recheranno direttamente nella sede convenuta ed al termine dell'assemblea torneranno alle loro abitazioni.

Articolo 6.

È sempre richiesta la presenza di almeno un rappresentante degli Studenti in Consiglio d'Istituto o di un rappresentante in Consulta Provinciale sia nel momento in cui l'Assemblea venga svolta plenariamente sia che venga svolta nei locali adibiti dell'istituto.

Articolo 7.

L'Assemblea d'istituto in quanto diritto degli studenti e in quanto momento formativo interno all'istituto stesso è formalmente una situazione scolastica. Da qui si sottolinea il buon senso, il rispetto, e l'ordine richiesto ai partecipanti che in caso contrario saranno ripresi attraverso gli strumenti che l'istituto possiede e che i docenti e la dirigenza riterranno più opportuni. Il dirigente scolastico, o chi per lui, constata l'impossibilità del regolare svolgimento dell'assemblea in caso di violazione del regolamento, decide circa lo scioglimento della medesima.

Articolo 8.

È vietato agli alunni, in quanto partecipanti all'assemblea, assentarsi da questa senza il permesso dei docenti e del servizio d'ordine.

Articolo 9.

L'orario dell'inizio e della conclusione dell'Assemblea è a discrezione degli organi dirigenti della scuola, quale presidenza, vicepresidenza di sede, rappresentanti degli studenti in Consiglio d'istituto; eventuali deroghe sono decise dai suddetti organi. Della assemblea e delle relative modalità di svolgimento sarà data comunicazione alle famiglie, con le modalità previste dalla scuola.

Articolo 10.

I temi e i contenuti dell'Assemblea vengono decisi secondo le norme e le prassi vigenti che vedono un'alta partecipazione ed un alto livello decisionale e consultivo dei Rappresentanti degli Studenti in Consiglio d'Istituto e di Consulta Provinciale.

Articolo 11.

Le assenze degli alunni saranno registrate dai docenti della prima ora nelle rispettive sedi o direttamente sul luogo dell'assemblea e poi comunicate al dirigente scolastico. Le uscite anticipate devono essere preventivamente autorizzate tramite apposita autorizzazione. I beneficiari dell'autorizzazione devono essere iscritti in uno speciale registro per verificare i flussi di uscita ed entrata dall'Assemblea.

Articolo 12.

Sulla base dell'organizzazione del personale, di competenza del Dirigente Scolastico, i docenti partecipano alle assemblee d'istituto secondo il loro orario di servizio in qualità di auditori o, se previsto dalla procedura, nella funzione di relatore dell'Assemblea medesima. Gli interventi dei docenti dovranno essere comunque concordati con i rappresentanti degli studenti e con il dirigente scolastico.

Articolo 13.

Gli studenti che manifestano l'intenzione di non partecipare alle assemblee (facendo mancare il proprio contributo all'effettiva realizzazione della medesima) sono tenuti a rimanere nelle proprie classi frequentando le lezioni.

Articolo 14.

Nel caso in cui nell'assemblea sia prevista la partecipazione di esperti con una previsione di remunerazione, ciò dovrà essere preventivamente comunicato al Consiglio d'Istituto per la necessaria approvazione.

3.SERVIZIO D'ORDINE

Articolo 15.

-comma I- Il servizio d'ordine dell'Assemblea è formato da studenti i quali liberamente e consapevolmente devono agire con responsabilità. La loro funzione è quella di facilitare lo svolgimento dell'Assemblea prestando servizio al fine di mantenere l'ordine e la correttezza della medesima.

-comma II- Il servizio d'ordine viene nominato attraverso un'apposita lista firmata dai rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto contenente nome, cognome, classe di appartenenza dell'alunno, nonché le date dei giorni in cui dovrà prestare il servizio in oggetto; tale lista sarà sottoposta all'attenzione della presidenza entro 5 giorni dallo svolgimento dell'assemblea. I partecipanti del servizio d'ordine dovranno avere il relativo permesso allegato per esercitare la funzione, ed essere autorizzati dai rispettivi coordinatori di classe tramite la necessaria segnalazione nel registro di classe.

-comma III- Non sono permesse sostituzioni dei nominativi durante lo svolgimento di un'Assemblea salvo disposizioni straordinarie della dirigenza. Gli esponenti del servizio d'ordine ritenuti negligenti verranno segnalati e verrà loro impedito di riesercitare la funzione per le assemblee dell'anno in corso.

-comma IV- In conclusione dell'Assemblea un rappresentante degli Studenti in Consiglio d'Istituto delegato redigerà una relazione sulla condotta del servizio d'ordine.

.-Comma V- Nel caso in cui l'assemblea venisse svolta secondo la tipologia di assemblea interna o divisa la stessa persona non può ricoprire più di due turni, equivalenti a due giorni scolastici di Assemblea, di servizio d'ordine.

4.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

I Il suddetto regolamento sarà immediatamente esecutivo a partire dall'Assemblea degli Studenti del 17 Gennaio 2012.

II Apposite modifiche al suddetto regolamento dovranno essere approvate dal Comitato Studentesco di Base con la maggioranza di 2/3.

Samuele Barbieri

-Rappresentante degli Studenti-

Ivan Cipro

-Rappresentante degli Studenti-

Copia del seguente Regolamento è pubblicata sul sito dell'istituto.